Presidenza del Consiglio dei Ministri

Commissario straordinario per gli interventi infrastrutturali e di riqualificazione sociale funzionali ai territori ad alta vulnerabilità

DECISIONE DI CONTRARRE n. 187 del 02/11/2026

Oggetto: Verifica della progettazione esecutiva per la "riqualificazione area e sede della circoscrizione" e "realizzazione di un centro di aggregazione sociale e culturale in Largo Pozzillo", quartiere Borgo Nuovo del Comune di Palermo.
(CUP J72H25000350006 – J72H25000360006)

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante "*Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri*";

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303 e successive modificazioni, recante "*Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59"*;

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108 recante *"Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure"*;

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 (di seguito, *"Codice dei Contratti"*) concernente il "*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici"* e come integrato e modificato dal decreto legislativo 31 dicembre 2024, n. 209;

VISTO il decreto-legge 15 settembre 2023, n. 123, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 novembre 2023, n. 159 recante "*Misure urgenti di contrasto al disagio giovanile, alla povertà educativa e alla criminalità minorile, nonché per la sicurezza dei minori in ambito digitale"*;

VISTO il decreto-legge 31 dicembre 2024, n. 208, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 2025, n. 20, recante "*Misure organizzative urgenti per fronteggiare situazioni di particolare emergenza, nonché per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza";*

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 18 settembre 2023, registrato dalla Corte dei Conti il 28 settembre 2023 al numero 2597, con cui il Dott. Fabio Ciciliano è stato nominato Commissario Straordinario per fronteggiare le situazioni di degrado, vulnerabilità sociale e disagio giovanile presenti nel territorio del Comune di Caivano;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 4 ottobre 2023, registrato dalla Corte dei Conti il 16 ottobre 2023 al numero 2734, con cui è stata costituita la Struttura di supporto al Commissario Straordinario per fronteggiare le situazioni di degrado, vulnerabilità sociale e disagio giovanile presenti nel territorio del Comune di Caivano;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 17 settembre 2024, registrato dalla Corte dei Conti il 23 settembre 2024 al numero 2513, con cui è stato prorogato di un ulteriore anno l'incarico di Commissario Straordinario per fronteggiare le situazioni di degrado, vulnerabilità sociale e disagio giovanile presenti nel territorio del Comune di Caivano;

VISTO l'articolo 1, comma 1, del decreto-legge 31 dicembre 2024, n. 208, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 2025, n. 20, il quale, tra l'altro, al fine di fronteggiare le situazioni di degrado e disagio giovanile nelle zone d'Italia ad alta vulnerabilità sociale, attribuisce al Commissario straordinario altresì il compito di predisporre ed attuare un piano straordinario di interventi infrastrutturali e di progetti di riqualificazione sociale e ambientale, funzionali ai comuni o alle aree metropolitane ad alta vulnerabilità sociale di Rozzano (MI), Roma Quartiere Alessandrino-Quarticciolo, Napoli Quartiere Scampia-Secondigliano, Orta Nova (FG), Rosarno-San Ferdinando (RC), Catania Quartiere San Cristoforo, Palermo - Borgo Nuovo, prevedendo, laddove occorra, anche una semplificazione per le procedure di concessione di immobili pubblici per fini sociali, con particolare riferimento al sostegno a enti del terzo settore operanti negli ambiti artistico e culturale, sociosanitario, sportivo, nel contrasto della povertà educativa e per l'integrazione;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20 marzo 2025, registrato dalla Corte dei Conti il 10 aprile 2025 al numero 984, recante modifiche al DPCM di nomina e di proroga dell'incarico conferito al Dott. Fabio Ciciliano, quale Commissario Straordinario per fronteggiare le situazioni di degrado, vulnerabilità sociale e disagio giovanile presenti nel territorio del Comune di Caivano, nonché al DPCM di costituzione della

Struttura di supporto ai sensi del decreto-legge 31 dicembre 2024, n. 208 convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 2025, n. 20;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 28 marzo 2025 recante *"Approvazione del Piano straordinario di interventi infrastrutturali e di progetti di riqualificazione sociale e ambientale, funzionali ai comuni o alle aree metropolitane ad alta vulnerabilità sociale di Rozzano (Mi), Roma Quartiere Alessandrino-Quarticciolo, Napoli Quartiere Scampia-Secondigliano, Orta Nova (Fg), Rosarno-San Ferdinando (RC), Catania Quartiere San Cristoforo, Palermo-Borgo Nuovo, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, del decreto-legge 31 dicembre 2024, n. 208, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 2025, n. 20"* (di seguito *"Piano straordinario"*);

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 28 agosto 2025 recante "*Piano di attività per la caratterizzazione, raccolta e conferimento dei rifiuti nei territori della cosiddetta "Terra dei Fuochi" (province di Napoli e Caserta), che aggiorna il Piano straordinario di interventi infrastrutturali e di riqualificazione sociale approvato con delibera del 28 marzo 2025, per un importo complessivo di 10 milioni di euro a valere sul FSC 2021–2027*";

VISTO l'articolo 1, comma 1, del decreto-legge 31 dicembre 2024, n. 208, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 2025, n. 20, il quale, tra l'altro, prevede che per l'attuazione del suddetto intervento possono essere, altresì, utilizzate ulteriori risorse messe a disposizione dalle regioni, dai comuni e da altri enti o istituzioni locali e nazionali, nell'ambito delle proprie competenze e nei limiti delle risorse disponibili nei propri bilanci;

VISTO l'articolo 1, comma 2, del decreto-legge 31 dicembre 2024, n. 208, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 2025, n. 20, il quale, tra l'altro, prevede che per la realizzazione degli interventi approvati, si provvede in deroga ad ogni disposizione di legge diversa da quella penale, fatto salvo il rispetto dei principi generali dell'ordinamento, delle disposizioni del codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, nonché dei vincoli inderogabili derivanti dall'appartenenza all'Unione Europea e che per l'esercizio delle proprie funzioni, il Commissario straordinario può avvalersi del supporto tecnico-operativo, ai sensi dell'articolo 10, commi 1 e 2, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni,

dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, dell'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa – INVITALIA S.p.A. (di seguito, "*Invitalia*" *o "Centrale di Committenza*") che svolge, altresì, le funzioni di Centrale di Committenza ai sensi degli artt. 62 e 63 del Codice dei Contratti;

VISTO l'articolo 1, comma 3, del decreto-legge 31 dicembre 2024, n. 208, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 2025, n. 20 che, tra l'altro, prevede che, per l'esercizio delle proprie funzioni, il Commissario straordinario può avvalersi, altresì, delle strutture delle amministrazioni locali e degli enti territoriali, nonché, mediante apposite convenzioni e senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica, delle strutture, anche periferiche, delle amministrazioni centrali dello Stato;

VISTO l'articolo 1, comma 5, del decreto-legge 31 dicembre 2024, n. 208, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 2025, n. 20, che dispone l'istituzione di un'apposita contabilità speciale intestata al Commissario straordinario presso la Tesoreria dello Stato, sulla quale confluiscono le risorse destinate agli interventi previsti dal Piano straordinario;

VISTO il Piano straordinario e, in particolare, per il Comune di Palermo, per il Comune di Palermo, la Macroarea di intervento n. 1 "*Interventi infrastrutturali*" – "*riqualificazione area e sede della circoscrizione*" – CUP: J72H25000350006 per l'importo di euro 500.000,00, e per la Macroarea di intervento n. 2 "*Interventi di riqualificazione sociale e ambientale*" – "*realizzazione di un centro di aggregazione sociale e culturale in Largo Pozzillo*" – CUP: J72H25000360006 per l'importo di euro 1.728.474,00, per un importo totale di euro 2.228.474,00 (di seguito, "*Intervento*");

VISTA la convenzione del 12 giugno 2025, integrata con note COMMSTCC-0000903-P-26/08/2025 del 2 settembre 2025 e COMMSTCC-0000569-P-03/04/2026 del 10 aprile 2026, stipulata con l'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. – INVITALIA, quale Centrale di Committenza ai sensi dell'articolo 62, co. 5, lett. b), e co. 7, lett. b) del Codice dei Contratti, per la predisposizione e la gestione delle procedure d'appalto;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241;

VISTI i propri Decreti n. 134 del 20 luglio 2025, n. 124 del 19 luglio 2025 e n. 218 dell'11 febbraio 2026 con i quali l'ing. Marisa Bellomo è stata nominata rispettivamente Responsabile Unico di Progetto (RUP) per gli interventi di "*riqualificazione area e sede della circoscrizione*" e di "*realizzazione di un centro di aggregazione sociale e culturale in Largo Pozzillo*" del quartiere Borgo Nuovo del Comune di Palermo;

RITENUTO di dover realizzare con urgenza un insieme sistematico di interventi che hanno come scopo il rilancio di territori vulnerabili, favorendo il sostegno ad enti del terzo settore operanti negli ambiti artistico e culturale, sociosanitario, sportivo, nel contrasto della povertà educativa, nonché per l'integrazione, l'inclusione e la coesione territoriale, economica e sociale;

RITENUTA altresì, la necessità di attuare interventi urgenti finalizzati alla rigenerazione delle aree urbane degradate attraverso la promozione di progetti di miglioramento del decoro urbano, di manutenzione, bonifica, riuso, ripristino, completamento, adeguamento, ricostruzione e risanamento di strutture edilizie pubbliche e di spazi pubblici, anche attraverso azioni di riqualificazione sociale che prevedano la realizzazione di azioni volte sia all'accrescimento della sicurezza territoriale e della capacità di resilienza urbana sia al potenziamento delle prestazioni urbane anche con riferimento alla mobilità sostenibile, alla salvaguardia dell'ambiente e al miglioramento del tessuto sociale;

RITENUTO di dover procedere, per la realizzazione del suddetto intervento, all'affidamento del servizio di verifica della progettazione esecutiva;

PRESO ATTO del documento di indirizzo alla progettazione e del relativo quadro economico relativi al presente intervento, già approvati con decisione di contrarre n. 154 del 15 luglio 2026;

CONSIDERATO ai sensi dell'articolo 48, comma 2, del Codice dei Contratti, il presente affidamento non presenta un interesse transfrontaliero certo in ragione del suo valore stimato, in relazione alla propria tecnicità o all'ubicazione dei lavori in un luogo idoneo ad attrarre l'interesse di operatori esteri, in relazione alle caratteristiche tecniche dell'appalto e del settore di riferimento, "tenuto conto dell'esistenza di denunce presentate da operatori ubicati in altri Stati membri purché sia accertato che queste ultime sono reali e non fittizie" (Corte di Giustizia, 6 ottobre 2016, n. 318);

DATO ATTO che i corrispettivi per i servizi tecnici sono stati stimati secondo il

procedimento descritto nei documenti allegati al DIP, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 41, comma 15, del Codice dei Contratti e dell'Allegato I.13 al medesimo Codice dei Contratti, con riferimento al D.M. 17 giugno 2016, in considerazione dei criteri ivi contenuti, ritenuti idonei a determinare tale importo;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'articolo 26, comma 3-bis del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, in considerazione della natura delle prestazioni oggetto dell'appalto, non sussiste l'obbligo di redazione del Documento unico di valutazione dei rischi da interferenze;

DATO ATTO che il quadro economico, allegato al documento di indirizzo alla progettazione e ai relativi documenti predisposti per l'intervento (di seguito "Documentazione progettuale"), trova copertura, ai sensi dell'art. 1 decreto-legge 31 dicembre 2024, n. 208, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 2025, n. 20;

CONSIDERATO che, in considerazione dell'importo stimato per i servizi tecnici di verifica della progettazione esecutiva, si procederà ad affidare le suddette prestazioni mediante affidamento diretto;

VISTI gli atti dell'affidamento (richiesta di preventivo e relativi allegati), predisposti da INVITALIA, quale Centrale di Committenza;

DATO ATTO che ai fini dell'esecuzione del servizio, è richiesto il possesso dei requisiti di cui agli articoli 94 e ss. e 100, comma 1, del Codice dei Contratti, come meglio specificato nella Richiesta di Preventivo relativa al presente affidamento;

D I S P O N E

1. di approvare le premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di dare atto che i CUP assegnati sono i seguenti: J72H25000350006 – J72H25000360006;
3. di procedere mediante affidamento diretto dell'appalto del servizio di verifica della progettazione esecutiva agli interventi di "riqualificazione area e sede della circoscrizione" e di "realizzazione di un centro di aggregazione sociale e culturale in Largo Pozzillo" del quartiere Borgo Nuovo del Comune di Palermo;

4. di avvalersi di INVITALIA S.p.A., quale Centrale di Committenza, ai sensi degli articoli 62 e 63 del Codice dei Contratti, affinché quest'ultima proceda alla Richiesta di Preventivi e all'individuazione dell'affidatario dell'affidamento diretto in questione;

5. che l'importo stimato dell'appalto è di **€ 17.140,55 (euro diciassettemilacentoquaranta/55)**, oltre IVA ed oneri di legge, se dovuti; l'importo massimo stimato, comprensivo dell'importo stimato del quinto d'obbligo ai sensi dell'articolo 120, comma 9, del Codice dei Contratti, nonché degli oneri previdenziali e assistenziali, pari a € 822,75 (calcolati sull'importo dei servizi di verifica e del quinto d'obbligo), è complessivamente pari a **€ 21.391,41 (euro ventunomilatrecentonovantuno/41)**, oltre IVA;

6. che, ai sensi dell'articolo 58, comma 2, del Codice dei Contratti, l'appalto non è stato suddiviso in lotti poiché l'oggetto di affidamento è una prestazione da considerarsi unitaria, la cui frammentazione in lotti non consentirebbe di preservarne gli aspetti di coerenza uniformità e omogeneità dell'Intervento;

7. di approvare, su proposta del RUP, la documentazione relativa al servizio di verifica della progettazione esecutiva, la determinazione dei corrispettivi, il Capitolato d'oneri e lo Schema di Contratto, e, su proposta della Centrale di Committenza, la Richiesta di Preventivo, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

8. che, ai sensi dell'articolo 1, comma 2, del decreto-legge 31 dicembre 2024, n. 208, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 2025, n. 20, stante altresì l'estrema urgenza, al fine di garantire la tempestiva esecuzione delle opere connesse alla realizzazione degli interventi in rilievo, si procederà in deroga:

a) alle norme di cui agli articoli 8, comma 2 secondo periodo e all'articolo 41, commi 15-bis e 15-quater, del Codice dei Contratti, nonché a tutte le disposizioni legislative vigenti in tema di equo compenso;

b) a quanto disposto dall'articolo 101 del Codice dei Contratti, riducendo i tempi necessari per l'integrazione documentale previsti per il soccorso istruttorio, e in particolare mediante riduzione del termine minimo da cinque giorni a due giorni;

c) a quanto disposto dall'articolo 17, comma 5, del Codice dei Contratti a disporre l'affidamento prima della verifica del possesso dei requisiti di ordine generale e speciale in capo al migliore offerente;

d) all'articolo 17, commi 8 e 9 del Codice dei Contratti consentendo l'esecuzione anticipata dei contratti di appalto anche prima della conclusione o stipulazione degli stessi, in deroga;

e) all'art. 60 comma 1 e all'Allegato II.2-bis del Codice dei Contratti è esclusa qualsiasi revisione dei prezzi;

f) all'art. 36, comma 2, dell'Allegato I.7 al Codice dei Contratti;

g) all'art. 42, comma 1, del Codice dei Contratti, allo svolgimento della verifica del solo Progetto esecutivo;

h) al principio di rotazione di cui all'articolo 49 del Codice dei Contratti, ed alle indicazioni A.N.AC. di cui al Comunicato del Presidente del 5 giugno 2024, individuando dall'Albo Fornitori di Invitalia operatori economici qualificati, ai quali inviare la Richiesta di preventivo, con sede legale nell'area di intervento o procedendo alla selezione randomica degli stessi, anche se aggiudicatari di affidamenti immediatamente precedenti disposti da Invitalia;

9. che Invitalia proceda alla selezione degli operatori qualificati ai fini dell'invio della Richiesta di preventivo, mediante il ricorso al proprio Albo Fornitori Invitalia;

10. che, Invitalia proceda a estrare tutti gli operatori economici iscritti nell'Albo Fornitori Invitalia, che, al momento dell'iscrizione hanno dichiarato il possesso dei requisiti di iscrizione per il servizio di verifica alle categorie Edilizia, Strutture e Impianti, nonché la preferenza per affidamenti da eseguirsi nell'area territoriale del luogo di esecuzione dell'Intervento;

11. che, dovendosi procedere all'individuazione di un operatore economico qualificato al quale affidare l'esecuzione delle prestazioni in oggetto, si circoscriva ad otto il numero degli operatori economici ai quali inviare la Richiesta di preventivo;

12. che in ragione della natura della prestazione, il subappalto non è ammesso;

13. che, nell'ambito del calcolo delle parcelle professionali, l'importo delle spese e degli oneri accessori è stato fissato nella percentuale forfettaria pari al 5%, in ossequio alle indicazioni dell'articolo 5 del Decreto ministeriale 17 giugno 2016. Infatti, in base all'importo dei lavori a base di gara pari a 1.150.027,20, l'importo delle spese e degli oneri accessori, calcolato per interpolazione lineare, deve essere stabilito in misura non superiore al 24,9062%. La percentuale del 5% individuata discende, inoltre, da un'attenta valutazione da parte della Stazione Appaltante, che ha tenuto conto della documentazione grafica già in possesso dell'amministrazione, delle caratteristiche del sito d'intervento, di quanto richiesto nella gara d'appalto, nonché della opportunità, a cui i progettisti possono ricorrere durante lo sviluppo del servizio di progettazione, di utilizzare strumenti telematici nello svolgimento delle riunioni e degli incontri con la Stazione Appaltante, con conseguente abbattimento delle spese;

14. che il contratto sarà stipulato a corpo;

15. che il termine finale per l'esecuzione del servizio è pari a 15 giorni per la verifica della progettazione esecutiva, decorrenti dalla formale comunicazione di avvio delle attività con l'emissione di apposito ordine di servizio a seguito della sottoscrizione del contratto di affidamento dell'incarico, o in caso di avvio anticipato del servizio sotto riserva di legge, secondo le modalità indicate nel Capitolato d'oneri;

16. di notificare il presente provvedimento al RUP, ad INVITALIA S.p.A. e al Comune di Palermo (PA) e di pubblicarlo nelle modalità previste dal decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Fabio CICILIANO

FABIO CICILIANO
02.11.2026
14:34:44
GMT+01:00